



SERVIZIO NAZIONALE
PER L'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE
CATTOLICA
della Conferenza Episcopale Italiana

IRC: LABORATORIO DI CULTURA E DIALOGO.

Formazione e aggiornamento per Insegnanti sulla nota pastorale della CEI.

Ferrara, 15 aprile 2026.

DESTINATARI

Chi sei chiama a dirmi chi sono!!

- **Genitori e studenti**, in ordine alla *sce/ta*, per la quale si chiede conoscenza, da una parte, e arte nel “farsi scegliere” dall'altra.
- **Tutta la comunità ecclesiale**: specifica competenza della Chiesa locale e responsabilità ecclesiale sulle diverse forme di educazione religiosa.
- **Insegnanti di Religione Cattolica e tutto il mondo della scuola**: gli insegnanti come mediatori essenziali della proposta educativa e culturale dell'IRC; la scuola in tutte le sue articolazioni, in ottica di una proficua collaborazione.
- **L'opinione pubblica**: tutti i cittadini, italiani e stranieri, passano attraverso la scuola e l'attenzione alle sue finalità educative è costante da parte della comunità civile ed ecclesiale.

SEGN I DEI TEMPI...

Spazio-Tempo dell'IRC!

- Revisione del Concordato (18 febbraio 1984 e legge n.121 del 25 marzo 1985, art. 9.2).

2. La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, é garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.

SEGN I DEI TEMPI...

Spazio-Tempo dell'IRC!

- Mondo globalizzato e interdipendente, **narrazione** secolarizzata della realtà con approccio materialista.
- **Grandi sfide che richiedono processi formativi di grande respiro e ricchi di valori umani e spirituali:** questione ambientale e climatica, sviluppo sostenibile, innovazione tecnologica e digitale, disuguaglianze e cultura della pace. Quali possiamo aggiungere, a partire dalla vostra realtà?

SEGN I DEI TEMPI...

Spazio-Tempo dell'IRC!

- **Isolamento, marginalità, vulnerabilità di bambini, ragazzi e giovani** (es.: ansia). L'IRC interagisce positivamente con questo aspetto complesso esistenziale e culturale, fondata sull'antropologia cristiana, sul personalismo del Concilio Vaticano II, sulla visione dell'uomo e della donna come creatura, relazione e mistero.
- Accresciuta **mobilità delle persone** e composizione della popolazione scolastica sempre più multiculturale, multiethnica e con diverse religioni e tradizioni di appartenenza. "La crescente presenza nel contesto scolastico di alunni e alunne appartenenti ad altre confessioni cristiane e diverse religioni tradizionali, assieme a nuove forme di religiosità e spiritualità, richiede una rinnovata attenzione al dialogo e al confronto. [...] L'IRC si impegna a coltivare l'attenzione alla dimensione religiosa, in un orizzonte plurale e aperto." (n.10)

SEGN I DEI TEMPI...

Spazio-Tempo dell'IRC!

- Il legame con l'intero curriculum scolastico e la sua natura educativa, con la conseguente attenzione alla sintesi che l'alunno crea tra tutti i saperi acquisiti.
- Trasformare la conoscenza in **sapienza di vita!**
- Anzitutto è compito dell'Insegnante, teologo, che perciò studia la realtà e dialoga con i saperi secondo il modo della teologia!! Far **fermentare** e **non semplificare**, tramite l'interdisciplinarietà, principio teologico, antropologico, esistenziale ed epistemico (Cost. Ap. *Veritatis Gaudium*, 4 c).

SEGN I DEI TEMPI...

Spazio-Tempo dell'IRC!

- Nei limiti del **can. 804 §2**: retta dottrina, abilità pedagogica, testimonianza di vita cristiana.
- **Idoneità**: rapporto permanente di comunione e fiducia, finalizzato ad un genuino servizio educativo nella scuola. Non solo vincolo giuridico o una semplice abilitazione!!

Can. 804 - §1. All'autorità della Chiesa è sottoposta l'istruzione e l'educazione religiosa cattolica che viene impartita in qualunque scuola o viene procurata per mezzo dei vari strumenti di comunicazione sociale; spetta alla Conferenza Episcopale emanare norme generali su questo campo d'azione, e spetta al Vescovo diocesano regolarlo e vigilare su di esso.

§2. L'Ordinario del luogo si dia premura che coloro, i quali sono deputati come insegnanti della religione nelle scuole, anche non cattoliche, siano eccellenti per retta dottrina, per testimonianza di vita cristiana e per abilità pedagogica.

SEGN I DEI TEMPI...

Spazio-Tempo dell'IRC!

- **Il rapporto stretto con la comunità ecclesiale: processo dinamico e complementare, in funzione della costruzione di un'alleanza educativa e culturale.** “La Chiesa, mediante l'IRC, riceve dalla scuola domande inedite, sfide attuali e stimoli culturali, che spingono ad un rinnovamento continuo della propria azione educativa”. (n. 37) Siamo una Chiesa ricettiva? Come?
- Opera e testimonianza di apertura e dialogo: “attraverso tale presenza nella scuola, **la comunità ecclesiale si sente direttamente coinvolta** a dare una testimonianza di apertura e dialogo. [...] L'IRC, proprio per la sua natura di disciplina scolastica, diviene uno spazio educativo privilegiato dove (i contenuti della) fede, ragione e cultura dialogano costantemente.” (n. 38)

SEGNİ DEI TEMPI...

Spazio-Tempo dell'IRC!

- Per una **comunità educante e generativa**: famiglia, scuola, mondo del lavoro, società civile, Chiesa e istituzioni. “Anche mediante l'IRC, la Chiesa si pone come alleata della scuola e della famiglia, offrendo un contributo educativo fondato sui valori evangelici e sulla ricerca della verità”. (n. 41)
- **Comunità parrocchiali e unità pastorali**: gli Insegnanti devono essere noti e chiamati ad animare la vita della comunità (sono teologi!!) e l'IRC sostenuto e promosso presso le famiglie e i giovani, incoraggiando sempre nuove vocazioni educative all'insegnamento e la scelta degli studi teologici. Com'è la situazione nella vostra diocesi/regione? + ruolo della Conferenza Episcopale regionale nell'articolazione degli studi e nell'organizzazione per una fruizione adeguata e capillare, in ogni modo!!

SEGNİ DEI TEMPI...

Spazio-Tempo dell'IRC!

- **Livello diocesano:** immaginare nuovi modelli pastorali che vedano la sinergia tra diversi ambiti (ecumenismo e dialogo interreligioso; pastorale giovanile, vocazionale e universitaria; pastorale familiare; pastorale sociale e del lavoro; Caritas; tutela minori; associazioni e altri organismi di promozione culturale...).
- L'IRC, **per dire chi è, si deve mettere in relazione!!** “Facendo leva sulle proprie finalità, l'IRC può farsi promotore di esperienze di orientamento e integrazione didattica, mettendo in rete una varietà di proposte di collaborazione tra scuola e comunità cristiana” (n. 44).

SEGNİ DEI TEMPI...

Spazio-Tempo dell'IRC!

- Con gli altri, tra gli altri!! “Attraverso te che attraversi me!”, ovvero: **conoscere la realtà e il volto degli altri attraverso le loro differenti esperienze religiose** => parola a don Giuliano Savina, direttore UNEDI - CEI.
- Ricomprendere e rilanciare l'IRC come **progetto educativo** e come peculiare servizio educativo scolastico (n. 47).
- **Tre priorità:** i giovani che chiedono profondità, custodendo spazi di silenzio, discernimento, dialogo con la coscienza e con Dio; il digitale umano; la pace disarmata e disarmante. (Papa Leone XIV, lettera apostolica *Disegnare nuove mappe di speranza*, 28 ottobre 2025, 10.3)

CHI SONO GLI IdRC PER I SACERDOTI?

Una Cura Pastorale particolare!

- Prima cristiani e poi insegnanti: appartengono al territorio, alla comunità e dalla comunità, attraverso la lettera del parroco, sono presentati agli studi e all'ufficio diocesano in vista dell'insegnamento futuro.
- Membri della comunità cristiana che svolgono uno speciale servizio per la Chiesa. E perciò una risorsa importante per la comunità.
- Attivare sinergie per la cura di ambiti specifici della pastorale: i giovani, la catechesi dai bambini agli adulti, la cultura.
- “Professionisti” nell'educazione spirituale, mostrando apertura verso le domande di senso. Le famiglie, firmando di avvalersi dell'IRC, chiedono che gli insegnanti siano competenti e diano formazione su specifici temi: le stesse domande di senso, i contenuti della fede cattolica in dialogo con le altre esperienze religiose; l'etica. I sacerdoti, in particolare modo i parroci, devono vigilare sulla retta dottrina e sulla testimonianza cristiana che confluiscono nell'insegnamento (can. 804 §2).
- Laureati in teologia, che hanno studiato tanto quanto i sacerdoti, perciò sono specialisti che si aggiornano sui contenuti della fede e sulle tecniche, le metodologie, i linguaggi per trasmetterli. Tale aggiornamento deve essere richiesto e garantito dall'ufficio diocesano per l'IRC ed un è dovere per l'insegnante che intende mantenere l'idoneità.

DIRECTING.

Cercare e trovare!!

- <https://padlet.com/minopompei/irc-laboratorio-di-cultura-e-dialogo-psotzrom7xx79oqe>
- <https://irc.chiesacattolica.it/>
- <https://educazione.chiesacattolica.it/>
- <https://unedi.chiesacattolica.it/>

“La rete educativa cattolica possiede una capillarità unica. Si tratta di una costellazione che raggiunge ogni continente, con particolare presenza nelle aree di basso reddito: una promessa concreta di mobilità educativa e di giustizia sociale. Questa costellazione esige **qualità e coraggio: qualità nella progettazione pedagogica, nella formazione dei docenti, nella governance; coraggio nel garantire accesso ai più poveri, nel sostenere famiglie fragili, nel promuovere borse di studio e politiche inclusive. La gratuità evangelica è stile di relazione, metodo e obiettivo”.**

Papa Leone XIV, lettera apostolica *Disegnare nuove mappe di speranza*, 28 ottobre 2025, 10.4.